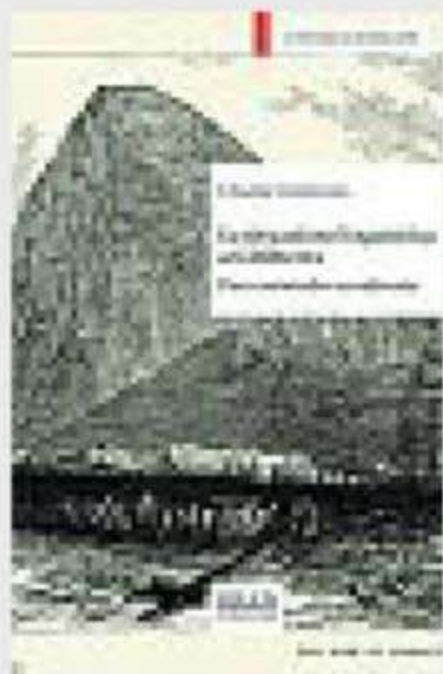


Lingue Il caso Gibilterra

Inglese più spagnolo ed esce lo «yanito»

di MARIA EGIZIA FIASCHETTI

Ai confini del mondo conosciuto, le Colonne d'Ercole che nell'antichità simboleggiavano la frontiera della civiltà, la commistione di culture e l'incontro tra i popoli hanno prodotto un ricco laboratorio espressivo. La ricercatrice Claudia Colantonio ha raccolto sul campo le testimonianze dell'ibrido linguistico, tra spagnolo e British English, creatosi a Gi-



bilterra, microcosmo arroccato sulla punta meridionale della Penisola Iberica sul quale sventola la bandiera del Regno Unito. Nel libro *La situazione linguistica a Gibilterra. Due casi studio a confronto*

(Biblion, pp. 446, € 20) l'autrice, oltre a riportare le conversazioni captate tra gli abitanti che rimbalzano da un registro comunicativo all'altro, analizzando lo *yanito*, lingua formatasi dalla fusione dei due idiomi prevalenti, svela la ricchezza di un territorio fondato sulla diversità e sul multiculturalismo.